

# Ritorno

Giussy Farina, vecchio patron del Vicenza di Paolo Rossi e del Milan prima dell'era Berlusconi, torna nel mondo del calcio. Questa mattina lo stesso Farina terrà una conferenza stampa nella quale esporrà il progetto di acquistare da Giovambattista Pastorello l'Hellas Verona



Basket 20,30 SkySport2



Calcio 20,30 SkySport1

**INTV**

- 11,15 SkySport2 Basket, Biella-Bologna
- 13,00 Italia 1 Studio Sport
- 13,50 SkySport2 Rugby, Crusaders-Waratahs
- 15,35 SkySport2 Volley, Cuneo-Placenza
- 16,00 SportItalia Calcio, Psv-Feyenoord
- 17,45 SkySport2 Basket, Roseto-R. Emilia
- 18,10 Rai2 Rai TG Sport

- 20,30 SkySport2 Basket, Barcel.-R. Madrid
- 20,30 SkySport1 Calcio, Genoa-Monza
- 21,00 SportItalia Calcio, El Nacional-R. Plate
- 21,00 Eurosport Boxe, Piccirillo-Konecny
- 22,45 SkySport2 Basket, M. Tel Aviv-Olymp.
- 23,10 Rai2 RaiSport Eurogol
- 1,00 SkySport2 Rugby, Padova-Viadana

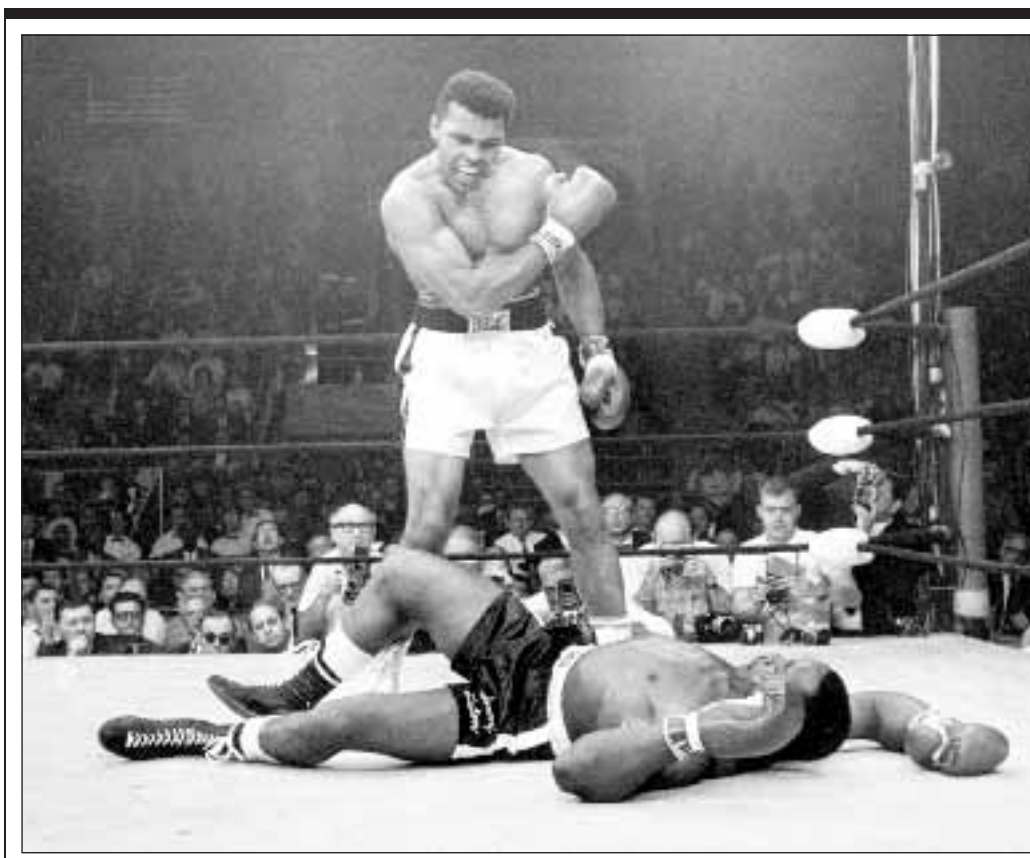
# Lampo di Tommasi, la Roma in finale

Coppa Italia, all'Olimpico Palermo battuto 1-0. L'ultima sfida sarà con l'Inter

di Alessandro Ferrucci

**50.000 SPETTATORI PIÙ UNO:** Francesco Totti. Con il capitano della Roma in Curva Sud, la Roma batte il Palermo per 1-0 con un gol di Tommasi e conquista la finale di Coppa Italia contro l'Inter (3-11 maggio). Spalletti lascia a riposo Cufre, Perrotta, Aquilani e Mexes, lanciando Bovo, Tommasi, Kharja e Kuffour. A centrocampo è confermato De Rossi (in coppia con Dacourt) in cerca, dopo l'infortunio, di minuti partita per "rodare" nuovamente i movimenti. L'attacco è affidato a Tommasi (con la fascia di capitano), Taddei e Mancini, con Kharja a fare le veci di Perrotta. Papadopulo risponde con un 4-3-1-2 guidato da Corini (fuori forma) con in attacco Caracciolo e Di Michele supportati da Brienza. Ne nasce una partita giocata principalmente nel primo tempo, quando è la Roma che deve fare la partita per recuperare lo svantaggio dell'andata (2-1 al Barbera). E l'inizio rispecchia le esigenze del risultato. I giallorossi si impossessano immediatamente del pallino, confermando le indubbe capacità di palleggio, che la formazione di Spalletti ha messo in bella mostra in questi ultimi mesi. Il Palermo, invece, appare intimidito e frastornato, con Corini e Tedesco che non riescono ad arginare i padroni di casa. Nonostante questo i giallorossi non riescono ad arrivare davanti ad Agliardi, esaurendo la manovra tattica ai limiti dell'area (Kharja è molto, troppo lento). E così che i siciliani a mano a mano escono dal pressing avversario e guadagnano metri. Fino a quando un errore di Kuffour (troppo lezioso) lascia libero Caracciolo che arriva, palla al piede, davanti a Doni. Ma "il Condor" sbaglia in maniera grossolana una rete che l'ex Toni

avrebbe segnato a occhi chiusi. Gol, che al contrario Tommasi non si lascia scappare, grazie a un cross pennellato da Bovo. Nella ripresa le esigenze del primo tempo si ribaltano. E il Palermo nel tentativo di recuperare lascia alla Roma numerose possibilità di contropiede. Che i padroni di casa non riescono a sfruttare. Papadopulo tenta anche le carte Codrea, Makinwa e Godeas per portare maggiori difficoltà, ma è inutile. Gli unici tentativi di cambiare il risultato arrivano dalla Roma con Bovo (su punizione) Mancini e Perrotta. Non serve. I giallorossi conquistano ugualmente la loro tredicesima finale in Coppa Italia, la seconda consecutiva, contro la stessa squadra: l'Inter.



**IL CASO** Per 50 mln di dollari Il grande Ali vende i diritti d'immagine

**LA LEGGENDA DE** "il più grande" vale ancora una fortuna. Cassius Marcellus Clay (nella foto, è il 25 maggio del 1965, quando ha atterrato Sonny Liston alla prima ripresa), diventato Muhammad Ali, ha venduto l'80% dei diritti che lo riguardano, alla società CKX di New York per 50 milioni di dollari. All'ex campione del mondo dei pesi massimi e a sua moglie Yolanda resta il 20% della "G.O.A.T.", l'acronimo di "Greatest Of All Time", il più grande di tutti i tempi. La signora, secondo i nuovi accordi, siederà nel nuovo consiglio di amministrazione di una società che prevede di incassare dall'utilizzo del nome, dell'immagine e dalla vendita del merchandising, tra i 4 e i 7 milioni di dollari l'anno. La CKX non è nuova ad accordi di questo tipo, avendo, in passato già stipulato un accordo su Elvis Presley.

**in breve**

**Tennis, Coppa Davis**  
● **Spareggio Spagna-Italia**  
Si sono svolti ieri i sorteggi per gli spareggi validi per l'accesso al Gruppo mondiale di coppa Davis 2007 in programma dal 22 al 24 settembre. Una amara per l'Italia che ha pescato come l'anno scorso la Spagna. Questa volta per giunta in trasferta.

**Aggressione Inter**  
● **Scarcerato tifoso**  
È stato scarcerato il tifoso arrestato per i fatti dell'aeroporto di Malpensa. Il Gip gli ha imposto però, l'obbligo di dimora nella cittadina di Villongo dove il giovane vive. Intanto la curva nerazzurra ha annunciato che disenterà la Nord per contestare la squadra ed evitare eventuali atti di teppismo da parte di infiltrati.

**Juventus**  
● **Via Capello e Giraud?**  
Si fa largo l'ipotesi che a fine stagione ci possa essere la rivoluzione in casa bianconera. Dove andrebbe Giraud ancora non si sa (ha molte intenzioni di tornare al campo immobiliare); per Capello, si parla sempre più di un ritorno al Real Madrid.

**Ciclismo**  
● **Boonen si riscatta**  
Tom Boonen si è aggiudicato allo sprint il GP l'Escaut (Belgio) precedendo il connazionale Gert Steegmans e l'olandese Steven De Jongh. Migliore italiano il campione nazionale Enrico Gasparotto, sesto.

**Calcio**  
● **Incendio all'Old Trafford**  
Un incendio, divampato ieri, ha provocato lievi danni all'Old Trafford, storico stadio del Manchester United. I pompieri hanno impiegato 40' per domare il rogo, scaturito in una terrazza sul retro del 7° anello.

**Amichevole**  
● **Stati Uniti-Giamaica 1-1**  
Ospiti in vantaggio con Teofore Bennett al 3' e pareggio dei padroni di casa con Ben Olsen al 25'. Gli Stati Uniti, al Mondiale, sono inseriti nello stesso girone dell'Italia.

**SPORT E POLITICA** La Di Centa eletta in Fi si dimette, Barelli e Pescante ancora no. Lolli (Ds): «Ripartiamo dalla scuola»

## Incompatibilità a destra, programmi a sinistra

di Massimo Franchi / Roma

Tirerà aria nuova anche nello sport? Una cosa è sicura: tre membri della giunta Coni sono stati eletti. La vice presidente Manuela Di Centa per Forza Italia (alla Camera in Friuli), Paolo Barelli per Forza Italia (riconfermato al Senato nel Lazio) e Mario Pescante per Forza Italia (alla Camera nel Lazio da ex sottosegretario allo Sport). Ieri sera Manuela Di Centa ha seguito l'indicazione sull'incompatibilità del presidente del Coni Petrucci e si è dimessa dalla giunta del massimo organo sportivo (e ora dovrà essere sostituita), dopo essersi autosospesa prima della elezione. E gli altri due? Forse per

loro è meglio ricordare le parole di Petrucci che lo scorso 21 marzo disse: «Nella giunta esecutiva di oggi ci siamo espressi per una opportuna incompatibilità tra ruolo in giunta esecutiva e cariche pubbliche. Abbiamo espresso questa convinzione ora e non dopo le elezioni per non essere considerati di parte. Lo sport deve rimanere fuori dai partiti. Chiederemo al prossimo parlamento di legiferare in materia». Cosa faranno ora gli altri due forzisti? Nella scorsa legislatura Barelli non si dimise né dalla giunta, né dalla Federnuoto. Un altro suo collega (come presidente federale e come forzista) poi è in

attesa. Luciano Rossi del tiro a volo deve sperare che Fabrizio Cicchitto, eletto sia in Lombardia che in Umbria, gli lasci il posto in Senato come primo dei non eletti in Umbria. E nell'Unione? Nessun eletto dal mondo dello sport e nessuna incompatibilità. Qui si guarda al futuro. Nei passati governi dell'Ulivo ci furono varie soluzioni riguardo allo sport. Nell'esecutivo Prodi l'allora vice presidente del Consiglio Walter Veltroni mantenne direttamente la delega. Prodi ha sempre mostrato grande attenzione per lo sport a cui ha dedicato parole precise nel programma in cui si parla di gestione da parte degli enti locali (posizione criticata da Petrucci) e appoggio

anche finanziario allo sport di base e agli enti di promozione (che ne hanno ospitato l'intervento alla convention di Roma). La possibilità che Prodi mantenga la delega all'interno della presidenza del Consiglio è concreta e apprezzata nel mondo dello sport. Più probabile però che la delega stessa rimanga al ministero dei Beni culturali. Così accadde nel governo D'Alema, con il ministro Giovanna Melandri che non nominò sottosegretario allo Sport e portò avanti in prima persona una riforma che subì apprezzamenti e critiche. Ma da cosa ripartirà l'Unione? «La priorità è la scuola», spiega Giovanni Lolli, diessino che si è sempre interessato di sport e che dovrebbe essere ricon-

fermato senatore in Abruzzo visto che Angius dovrebbe optare per il seggio vinto in Umbria. «Da lì vogliamo ripartire per dare importanza allo sport. Scuola significa naturalmente impianti: palestre, piscine, palazzetti che in Italia mancano. Per costruirli non avremo più lo strumento principe, il Credito sportivo che la destra ha prosciugato di risorse - continua -. La nostra idea è quella di favorire mutui per gli enti locali che costruiscono impianti polifunzionali al servizio di tutto lo sport, non solo quello di prestazione. In questo senso - conclude Lolli - Olimpiadi 2016 e Europei 2012 di calcio sono occasioni importanti, ma se avranno ricadute su tutto lo sport».



# il salvagente

**Dieci colombe a confronto per scoprire tutte le differenze**

Un test tra i dolci più venduti per scoprire che a spendere tanto non sempre si guadagna.



**Cartoni pizza contaminati**

Contenitori inquinati: ecco chi sapeva e non è intervenuto.

**Nuove truffe in bolletta**

Addebiti misteriosi su interi condomini. Attenti alle telefonate.

Il settimanale dei consumatori • Il giovedì in edicola • 50 pagine • 1,70 euro • [www.ilsalvagente.it](http://www.ilsalvagente.it)